# Metodologia della ricerca archeologica

## Prof. Giorgio Baratti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso di 30 ore si prefigge di trasmettere le conoscenze di base della metodologia della ricerca archeologica contemporanea cercando di offrire allo studente un panorama generale delle procedure, degli strumenti di raccolta e di analisi dei dati nonché delle principali tematiche connesse con l’interpretazione delle informazioni acquisite sul campo con l’indagine archeologica.

Al termine del corso lo studente conoscerà i principali aspetti relativi ai metodi e agli strumenti della ricerca archeologica; imparerà inoltre a comprendere le problematiche di base relative all’interpretazione dei contesti archeologici e gli strumenti oggi a disposizione per ricostruire, con l’archeologia, la vita dell’uomo nell’antichità. Conoscerà inoltre alcuni aspetti dei principali contesti archeologici stratigrafici e delle problematiche connesse con l’analisi dei reperti e dei monumenti. Alla luce di quanto presentato e sulla base dei testi specifici scelti come approfondimento dei temi affrontati, lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza di base delle procedure dello scavo archeologico, l’approccio stratigrafico, il trattamento sistemico e informatico dei dati, i principali indirizzi della ricerca nell’interpretazione dello sviluppo delle società antiche e del rapporto della disciplina con il contesto scientifico, sociale e pubblico nella società contemporanea.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La prima parte del corso introduce il mestiere dell’archeologo, il ruolo dell’archeologia nella società contemporanea e nell’ambito delle scienze umane e il rapporto con le scienze storiche e antropologiche con una breve introduzione delle principali tappe della storia recente dell’Archeologia. Vengono poi analizzati natura, scopi e obiettivi della ricerca archeologica moderna e contemporanea.

La seconda parte del corso presenta, attraverso l’illustrazione di esempi concreti da contesti archeologici specifici nazionali e internazionali, la natura dei dati archeologici dalla preistoria al tardoantico, i principali aspetti della conservazione nei vari contesti e in ambienti estremi con le ricadute sulle potenzialità del deposito archeologico. In questa disamina vengono illustrate inoltre le linee essenziali dell’archeologia funeraria nei suoi aspetti antropologici e sociali, l’archeologia dei contesti produttivi, illustrati sulla base delle tracce archeologiche delle strutture tecnologiche e dell’evoluzione dei manufatti, le principali istanze dell’archeologia sperimentale e dell’etnoarcheologia, la ricostruzione degli assetti sociali delle comunità antiche.

Nella terza parte vengono illustrati gli aspetti essenziali dello scavo archeologico, l’analisi dei processi formativi dei depositi archeologici e il metodo di indagine stratigrafica con le principali procedure di documentazione ed elaborazione dei dati di scavo, il recupero e lo studio dei reperti (trattamento e classificazione), i principali sistemi di datazione, lo scavo subacqueo, l’archeologia urbana e d’emergenza con una introduzione preliminare sugli aspetti professionali e di tutela. Verranno introdotte anche le tematiche di base relative alla ricognizione archeologica, il telerilevamento, le indagini geofisiche e in generale le strategie, le metodologie e gli strumenti di indagine per la comprensione dell’evoluzione dei paesaggi antichi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Bibliografia indicativa

1. C. Renfrew, P. Bahn, L’essenziale di archeologia Teoria, metodi, pratiche, Zanichelli 2009. (agg. 2016) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/colin-renfrew-paul-bahn/lessenziale-di-archeologia-teoria-metodi-pratiche-9788808721051-657763.html)
2. D. Manacorda, Prima lezione di archeologia, Laterza, 2004. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/manacorda-daniele/prima-lezione-di-archeologia-9788842073246-174228.html)
3. S.Pallecchi, Archeologia delle tracce, Carocci 2008. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pallecchi-silvia/archeologia-delle-tracce-9788843044580-286921.html)

Più i seguenti contributi disponibili tra i materiali scaricabili in Blackboard

1. C. Megale, Fare l'Archeologo. CAP IV, Lo scavo archeologico: il metodo della stratigrafia (Disponibile in PDF)

I pdf con le diapositive delle presentazioni del corso

Le registrazioni delle lezioni e altri materiali video di approfondimento.

Per eventuale approfondimento per lo scavo (facoltativo)

 E.C Harris, Principi di stratigrafia archeologica, Carocci 1983 (ristampa 2013) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/edward-c-harris/principi-di-stratigrafia-archeologica-9788843083176-241760.html)

Ulteriori informazioni - e possibili modifiche - relative alla bibliografia verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’attività didattica comprende lezioni in aula con l’ausilio di supporti visivi con immagini relative ai temi trattati, filmati di approfondimento su nuove indagini di scavo e recenti acquisizioni di studio sulle nuove tecniche di indagine in campo archeologico finalizzate al rilevamento, alla rappresentazione e all’interpretazione dei dati archeologici Sono previste lezioni in laboratorio per prendere visione diretta di esempi di cultura materiale antica. Inoltre, previo accordo con la direzione didattica e con la Soprintendenza e qualora le condizioni lo permettessero, una lezione è programmata in visita a un cantiere di scavo archeologico di emergenza per prendere visione diretta anche dell’attività professionale dell’archeologo sul campo. È prevista inoltre la possibilità, qualora gli studenti fossero interessati e le condizioni lo consentissero, di programmare visite guidate ad eventuali mostre e allestimenti temporanei che si ritiene possano costituire utile approfondimento per le tematiche trattate nel corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione avviene attraverso un colloquio orale con l’obiettivo di verificare l’acquisizione dei contenuti e delle procedure metodologiche illustrate a lezione e affinate mediante la bibliografia di approfondimento. Elementi di valutazione saranno la capacità di inquadrare in modo critico le linee evolutive della disciplina archeologica con la capacità di orientarsi nell’ambito delle principali tecniche, strumenti e procedure della ricerca archeologica con riferimento ai temi analizzati nel corso delle lezioni frontali e presenti nella bibliografia indicata; nel corso dell’esame; potranno essere presentate ai candidati, come base di riferimento, immagini relative ai contesti trattati.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*COVID-19*

Qualora l’emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Prerequisti*

Trattandosi di un corso del I anno di laurea triennale non sono richiesti particolari prerequisiti. Si consiglia comunque, nel periodo che precede l’inizio del corso, di provare a prendere visione dei principali aspetti del mondo dell’archeologia e di eventuali problematiche inerenti il ruolo della disciplina nel mondo contemporaneo.

Si consiglia inoltre, in ogni caso, di verificare a inizio corso con il docente lo stato delle conoscenze pregresse, così da poter programmare interventi mirati.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giorgio Baratti riceve gli studenti il martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso il suo studio (Franciscanum, IV piano, stanza 403). Altri appuntamenti potranno essere concordati scrivendo a giorgio.baratti@unicatt.it con possibilità di ricevimento in remoto tramite le piattaforme BlackBoard di Ateneo e Microsoft Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)